

Il service dei Club Veronesi e del Distretto per le popolazioni terremotate

UnitiNonSiTrema

Un Centro Diurno per Disabili a Cascia, con il contributo del Distretto e di Hellas Verona.

Il service per le popolazioni terremotate dell'Italia centrale è stato denominato **UnitiNonSiTrema** ed è stato ideato dal **Rotary Club di Verona**, insieme ai **dieci Club di Verona e Provincia**, a **Hellas Verona FC S.p.A.** e al **Distretto 2060**, che ha concentrato su quest'iniziativa le somme della solidarietà raccolte dai Club Rotary. L'importo del service è importante ed è di **110.000 euro** circa, che saranno destinati alla realizzazione di un **Centro Diurno per Disabili** per il Comune e le frazioni di Cascia in provincia di Perugia.

Quest'iniziativa ha evitato di far confluire i fondi raccolti nel Distretto 2060 nel *mare magnum* delle donazioni generiche e persegue il fine rotariano del Service, per realizzare un centro utile per i disabili, con un progetto caratterizzato da trasparenza, misurabilità, durata nel tempo e partecipazione attiva dei Rotariani. Il progetto è stato presentato nel corso del Congresso Distrettuale del Rotary a Verona lo scorso 24 giugno. Individuare questo progetto non è stato semplice, per la ricerca di referenti affidabili e per la condizione posta di seguirne la realizzazione fino al suo completamento. È stato individuato

grazie a dei supporti istituzionali e allo stesso **Hellas Verona F.C.** che vi concorre in modo significativo.

A Cascia, a causa del sisma, i disabili della zona sono rimasti senza la sede e durante l'inverno scorso sono stati costretti a

terreno, i disabili hanno dovuto per lo più rinunciare a incontrarsi e a svolgere le loro attività. I disabili di Cascia e dintorni sono solitamente seguiti al mattino dall'ASL di competenza, ma il pomeriggio e nei fine settimana sono seguiti da una Asso-



Sopra: Foto di gruppo, alla serata benefica per le popolazioni terremotate, con la squadra dell'Hellas Verona FC.

spostarsi da una frazione all'altra per svolgere, peraltro senza regolarità, i loro incontri.

In quelle zone, tra le montagne, con strade dissestate, o interrotte per neve o smottamenti del

ciazione di genitori costituiti in un'Onlus (**Oasi Onlus Cascia**) che segue i ragazzi, spesso anche al mattino in affiancamento alla stessa ASL.

Le finalità dell'Onlus, che è stata verificata, è la tutela delle persone con disabilità e la loro integrazione sociale.

cesso dal Comune, e si trova di fronte alle nuove scuole e a un piccolo centro medico. In questa fase si sta verificando con Insfo la congruità di tutti i preventivi di spesa, i singoli costi del progetto e, quindi, la corretta utilizzazione delle risorse investite dal Rotary.

Con **INSFO** si stanno inoltre definendo modi e i tempi delle nostre verifiche riguardo ai lavori in



Sopra: La zona destinata dal Comune di Cascia al Centro Diurno per Disabili - durante il sopralluogo.



corso e le *tranche* di pagamento da eseguire. La medesima attenzione è posta alla conclusione di tutti gli accordi tra il **Comune di Cascia**, l'**Onlus OASI** e **Asl**, per la destinazione del Centro all'Assistenza ai Disabili. Con **INSFO** si sta definendo

Sopra: Foto ricordo, con gli organizzatori, della serata benefica per le popolazioni terremotate.

un protocollo d'intesa che renda chiare tutte le fasi del progetto, compresa la sistemazione d' idonea targa sul **Centro Disabili** che testimoni il sostegno dato

dal Rotary e da Hellas Verona FC. I responsabili del *service*, incaricati dal Distretto e in stretta collaborazione il PDG **Alberto Palmieri** e il Governatore **Stefano Campanella**, sono **Antonella Benedetti**, **Alvise Farina** e **Attilia Todeschini**.

Con il *service* **UnitiNonSiTremma** la destinazione dei fondi raccolti nel Distretto Rotary, a sostegno delle popolazioni terremotate dell'Italia Centrale, sta prendendo forma con un progetto concreto e utile, in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasparenza e affidabilità e risponde pienamente ai criteri di sostenibilità dell'azione umanitaria del Rotary.

Alberto Palmieri
PDG 2016-2017

Attilia Todeschini
PP 2016-2017 RC Verona

Si occupa di assistenza, educazione, riabilitazione e recupero degli stessi.

Il bisogno di questa struttura è stato segnalato dal Presidente dell'**INSFO (Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa)** che è il braccio operativo della protezione civile, costituito da volontari del primo soccorso e che poi seguono di persona le necessità della popolazione.

INSFO aveva già un progetto, un calcolo sommario dei costi per questo centro, e aveva fatto una convenzione con il Comune di Cascia per ottenere il terreno dove ubicarlo e l'impegno del Comune a destinarlo a Centro Disabili. In seguito è stata fornita al Rotary la relativa documentazione, cui è seguito un incontro, con sopralluogo, con il sindaco di Cascia e un altro assessore, il Presidente dell'Onlus, il Presidente **INSFO**, cui hanno partecipato **Attilia Todeschini**, Presidente di Rotary Club Verona e **Antonella Benedetti** rotariana e avvocatessa, mente ideatrice dell'evento **UnitiNonSiTrema**, coinvolgendo lo stesso **Hellas Verona FC**.

A destra: L'area su cui sarà costruito il Centro Diurno per Disabili a Cascia.



Il Progetto

Per realizzare il **Centro Diurno Disabili** è prevista l'edificazione di una struttura di legno su piattaforma di cemento, con una superficie di circa 200 metri quadrati, nella quale troveranno sistemazione due aule per i disabili, una cucina, un refettorio, una sala/ufficio per l'Associa-

Sopra: Un altro momento della serata di solidarietà, con l'intervento di Luca Toni, giocatore dell'Hellas Verona FC.

zione L'OASI.

Il Comune di Cascia si è già impegnato formalmente per far eseguire a proprie spese la piattaforma di cemento.

Il terreno dove insediare l'edificio è stato già individuato e con-

